Mod. 716 • RADIOFONOGRAFO • Comp. Gen. di Elettricità

C. M. R. 10

Dati commerciali e di listino

Radiofonografo super a sette valvole per onde cortissime, corte e medie. Nomenclatore policromo gigante in doppio cristallo intercambiabile. Mobile in elegante linea moderna in radica.

Schema

Supereterodina a sei più una valvola con una 6A8-G convertitrice; 6K7-G amplificatrice di MF; 6Q7-G rivelatrice e preamplificatrice di BF, CAV, due 6V6-G amplificatrici di potenza controfase; 5Y3-G raddrizzatrice per due semionde; EM4 valvola indicatrice di sintonia. Alimentazione totale a corrente alternata. Motore fono a induzione con regolatore di velocità, fermo automatico, ecc.

Gamme d'onda

Tre di cui due a onde corte: $13,5 \div 27$; $26 \div 50$; $195 \div 580$ m.

Indicatore di sintonia

Del tipo elettronico a croce catodica EM4

Circuiti accordati

Due ad alta frequenza, quattro a media frequenza. E' impiegato un filtro contro le interferenze sul circuito d'aereo.

Media frequenza

Trasformatori di MF ad alta permeabilità con nucleo ferromagn accordati su 468 kHz.

Regolazione del tono

In derivazione tra le placche delle due valvole finali. Il comando del tono aziona all'inizio della corsa l'interruttore generale,

Radioionografo

Il «716» è un radiofonografo. Nel commutatore di gamma esiste una posizione « Fono ». Rivelatore fonografico contrappesato ad alta impedenza. Il cambio di tensione principale serve anche per il motorino fonografico.

Altoparlanti

Elettrodinamico da 22 cm, potenza di uscita 8 W, eccitazione 1000 ohm.

Valvole (tipi e zoccoli)

1	2	3
6A8-G	6K7-G	6Q7-G
(8-A)	(7-R)	(7-V)
4/5	6	7
6V6-G	5Y3-G	EM4
(7-AC)	(5-T)	(55)

Lampade della scala

Una a 6.3 V.

Tensioni di alimentazione

Sei adattamenti diversi da 110 a 275 V, frequenza tra 42 e 60 Hz. Il cambio si effettua mediante l'apposita spina contenente il fusibile di sicurezza.

Consumo totale primario

Circa 90 VA,

Mobile

Interamente in legno, finitura in radica-

Anno di costruzione

1941.

Note di servizio

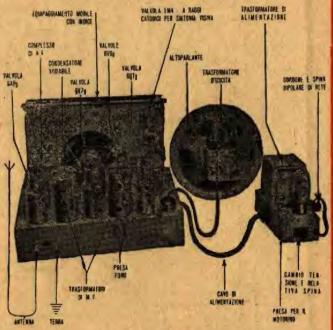
(634) Questo radiofonografo ha delle strette analogie con il «706» che ha lo stesso schema ma con una convertitrice diversa (WE20) e con l'«806» e con il «906»; questi radiofonografi hanno il medesimo schema del «716» che è però realizzato con mobili differenti.

In caso di microfonicità controllare se le

due viti verniciate in rosso, situate inferiormente nel piano che sostiene lo chassis dell'apparecchio sono state a suo tempo tolte: esse servono ad assicurare rigidamente il telaio durante il trasporto, e debbono esser eliminate una volta che il complesso è installato e messo in funzione.

Particolarità costruttive

Scala in doppio cristallo con indicatore policromo intercambiabile in celluloide (è disposto tra i due cristalli e illuminato per trasparenza); si cambia facilmente smontando lo chassis dal mobile. Per la taratura dell'AF e la MF occorre pure togliere lo chassis dal mobile.



Costruttore

Compagnia Generale di Elettricità . Via Bergognone 34, Milano.

